

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N°4 "MEDIO FRIULI"

Prot. N° *11/0*

Udine, *15/11/10*

Ai Sigg.
Sindaci dei Comuni dell'A.S.S. 4 "Medio Friuli"

Alla Direzione Centrale della Salute e Protezione Sociale,
Servizio Sanità Pubblica Veterinaria;

All' Ispettorato Tripartimentale delle Foreste

Alla Direzione Centrale Risorse Agricole, Naturali, Forestali e
Montagna, Servizio Tutela Ambienti naturali e Fauna;

Alla Provincia di Udine, Servizio Risorse Naturalistiche, Corpo
Provinciale V.F. U.O. vigilanza Faunistica

All'Ordine Provinciale dei Medici Veterinari di UDINE

Alla Federazione Provinciale della Caccia
Sez. Provinciale di Udine;

Ai Presidenti dei Distretti Venatori

Al Comando Provinciale Carabinieri;

Al Comando Provinciale Carabinieri N.A.S.

Alla Questura di UDINE

Ai Direttori Generali delle Aziende per i Servizi Sanitari: n°1
"Triestina", n°2 "Isontina", n°3 "Alto Friuli", n° 5 "Bassa
Friulana", n° 6 "Friuli Occidentale";

Al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera S.Maria della
Misericordia

Al Direttore dell'I.Z.S. delle Venezie, Sez. del Friuli

Al Provveditorato agli studi

Al 118 Emergenza sanitaria

LORO SEDI

Oggetto: **Piano di vaccinazione antirabbica orale delle volpi: 16 NOVEMBRE – 15 DICEMBRE 2010.**

Si porta a conoscenza delle Autorità ed Enti in indirizzo che a fronte del persistere di focolai di rabbia silvestre nelle vicine repubbliche di Austria, Slovenia e Croazia, nella confinante regione Veneto,, nelle province Autonome di Bolzano e di Trento, nonché nei territori confinanti con i Comuni di questa Azienda Sanitaria, proseguirà la campagna di vaccinazione orale delle volpi , **che inizierà IL GIORNO 16 NOVEMBRE e terminerà IL GIORNO 15 DICEMBRE 2010.**

L'Operazione, predisposta dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Salute, Integrazione Socio Sanitaria e Politiche Sociali – Servizi Veterinari con Circolare n°20154/SPS/Vetal delL' 11 NOVEMBRE 2010, interesserà tutto il territorio della Regione FRIULI VENEZIA GIULIA al di sotto dei 1500 metri di altitudine

LE ESCHE SARANNO COSPARSE PER VIA AEREA (AEREO-ELICOTTERO), salvo ricorrere alla posa manuale nelle zone in cui la posa aerea non consenta un efficace distribuzione;

Nelle strade e nei sentieri di prossimo accesso ai probabili siti di deposizione delle esche saranno posizionati cartelli di colore rosso contenenti informazioni per la popolazione.

l'attività di posa delle esche è gestita dall'Istituto Zooprofilattico delle Venezie

Le spese per l'espletamento dell'intervento sono a carico del Ministero della Salute;

La Direzione Centrale Salute, Integrazione Socio Sanitaria e Politiche Sociali – Servizi Veterinari, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, preavviserà la popolazione dell'inizio dell'intervento.

Si ricorda che questo intervento di profilassi antirabbica integra i metodi di lotta tradizionali allo scopo di:

- Arrestare la diffusione della malattia sul territorio circoscrivendo eventuali focolai;
- Salvaguardare la sopravvivenza e la consistenza numerica delle popolazioni volpine;
- Tutelare l'ecosistema;

La vaccinazione viene effettuata a mezzo di un'esca, costituita da grasso animale e farine di pesce inglobante una capsula contenente il vaccino allo stato liquido, la volpe masticando l'esca perfora la capsula ed il liquido vaccinale venendo a contatto con la mucosa orale e faringea stimola una reazione immunitaria che protegge l'animale dall'infezione rabida.

Il vaccino è pressoché innocuo per gli animali domestici e selvatici. E' innocuo anche all'uomo purché contenuto in capsule integre

Trattandosi di un vaccino vivo attenuato è comunque preferibile che le esche non vengano maneggiate dalle persone. In caso di ritrovamento (la loro posizione è segnalata da un segnaesche) è opportuno manipolarle solo con guanti, se inavvertitamente venissero toccate, è raccomandato di lavare abbondantemente le parti venute a contatto con acqua e sapone disinfettante.

Le esche possono diventare pericolose solo nel caso che le mani imbrattate di vaccino dovessero strofinare le mucose degli occhi o del naso, in tal caso sarà necessari rivolgersi al Dipartimento di Prevenzione di questa Azienda per i Servizi Sanitari, Servizio profilassi malattie infettive, Via Chiusaforte n°2 – 33100 Udine – tel. 0432553211-0432 553262 o rivolgersi ai pronto soccorso ospedalieri.

Affinché le esche non vengano mangiate da altri animali carnivori domestici (cani e gatti), nel territorio del "distretto di controllo", dal giorno della posa e per i successivi 15 giorni, è vietata la caccia con il cane da seguita, le gare e prove cinofile nonché limitata la circolazione di cani e gatti di proprietà.

Durante le operazioni di posizionamento delle esche, nonché nel mese successivo (perlomeno 15 giorni) sarà effettuata una particolare vigilanza sulla circolazione dei cani e dei gatti nei distretti di controllo.

Il Direttore S.O.C. area A - Sanità Animale
dr. Oreste BATTILANA

Oreste Battilana

Il Direttore Generale
dr. Giorgio ROS

